



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro"		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2017/2018		
CORSO DILAUREA	OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)		
INSEGNAMENTO	ASSISTENZA AL PARTO C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	01499		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	3		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MED/47, MED/18, MED/41		
DOCENTE RESPONSABILE	CUDIA BIANCA MARIA	Ricercatore	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	LOPRESTI ELIO	Professore a contratto	Univ. di PALERMO
	CUDIA BIANCA MARIA	Ricercatore	Univ. di PALERMO
	RAINERI SANTI MAURIZIO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
CFU	12		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	<p>CUDIA BIANCA MARIA Martedì 15:00 17:00 Studio Dottori Cudia-Geraci, piano cantinato Dipartimento Chirurgia Generale, Urgenza e Trapianti d'organo Telefono 0916552651 fax 0916552657</p> <p>LOPRESTI ELIO Mercoledì 13:45 14:45 Dipartimento Salute della Donna e del Bambino UOC OST/GIN P.O. IngrassiaC.so Calatafimi 1002 tel. 0917033682previo appuntamento.</p> <p>RAINERI SANTI MAURIZIO Mercoledì 14:30 18:30 Istituto di Anestesia e Rianimazione Policlinico "P. Giaccone" Palermo. 1° Piano.E' Gradita Mail per Conferma</p>		

DOCENTE: Prof.ssa BIANCA MARIA CUDIA

PREREQUISITI	Conoscenza di adeguate nozioni di anatomia e fisiologia umana
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE Al termine del corso gli studenti devono avere acquisito: - nozioni sulle metodiche anestesologiche di base e specifiche per l'assistenza al parto naturale e chirurgico; sulle procedure di primo soccorso e sui quadri di emergenza relativi alla area specifica; - conoscenza delle principali patologie chirurgiche generali e di stretta attinenza alla disciplina -competenza sull'assistenza al parto, sulle modalita' di assistenza, sul controllo della gravida in travaglio e nel parto.</p> <p>CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE Capacita' di applicare le conoscenze acquisite negli ambiti previsti dal C.I durante la propria attivita' assistenziale. AUTONOMIA DI GIUDIZIO Capacita' di orientamento, in relazione alle problematiche di pertinenza anestesologica, chirurgica e di assistenza al parto affrontate durante il corso ABILITA' COMUNICATIVE Capacita' di relazionarsi con le pazienti, fungendo da interfaccia operativa tra queste ultime e le altre figure professionali coinvolte nel percorso ostetricoginecologico CAPACITA'DI APPRENDERE Acquisizione di competenze in merito a possibilita' di aggiornamento sugli argomenti affrontati durante il corso, utilizzando le conoscenze acquisite per effettuare master, seminari, corsi di approfondimento.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Tipologia della prova: Prova orale. La prova mira a valutare se lo studente possieda conoscenza e comprensione degli argomenti del programma dell'insegnamento/corso integrato, autonomia di giudizio, capacita' di applicare le conoscenze acquisite, linguaggio disciplinare specifico.</p> <p>Numero minimo di domande: Lo studente dovra' rispondere ad un minimo di tre domande, poste oralmente, che verteranno su tutti gli argomenti del programma dell'insegnamento/corso integrato, con riferimento ai testi consigliati.</p> <p>Valutazione e suoi criteri: La valutazione e' in trentesimi, come riportato nello schema che segue.</p> <p>ValutazioneVotoEsito</p> <p>Eccellente A – A+</p> <p>Excellent30-30 e lodeEccellente conoscenza dei contenuti dell'insegnamento; lo studente dimostra elevata capacita' analitico-sintetica ed e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di elevata complessita</p> <p>Ottimo B</p> <p>Very good27-29Ottima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e ottima proprieta' di linguaggio; lo studente dimostra capacita' analitico-sintetica ed in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di complessita' media e, in taluni casi, anche elevata</p> <p>Buono C</p> <p>Good24-26Buona conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e buona proprieta' di linguaggio; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di media complessita</p> <p>Discreto D</p> <p>Satisfactory21-23Discreta conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, in taluni casi limitata agli argomenti principali; accettabile capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite</p> <p>Sufficiente E</p> <p>Sufficient18-20Minima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, spesso limitata agli argomenti principali; modesta capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite</p> <p>Insufficiente F</p> <p>FailNon possiede una conoscenza accettabile dei contenuti principali dell'insegnamento; scarsissima o nulla capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite</p> <p>Tipologia della prova: Prova orale. La prova mira a valutare se lo studente possieda conoscenza e comprensione degli argomenti del programma dell'insegnamento/corso integrato, autonomia di giudizio, capacita' di applicare le conoscenze acquisite, linguaggio disciplinare specifico.</p> <p>Numero minimo di domande: Lo studente dovra' rispondere ad un minimo di tre domande, poste oralmente, che verteranno su tutti gli argomenti del programma dell'insegnamento/corso integrato, con riferimento ai testi consigliati.</p> <p>Valutazione e suoi criteri: La valutazione e' in trentesimi, come riportato nello schema che segue.</p>

	<p>ValutazioneVotoEsito Eccellente A – A+ Excellent30-30 e lodeEccellente conoscenza dei contenuti dell'insegnamento; lo studente dimostra elevata capacita' analitico-sintetica ed e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di elevata complessita' Ottimo B Very good27-29Ottima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e ottima proprieta' di linguaggio; lo studente dimostra capacita' analitico-sintetica ed in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di complessita' media e, in taluni casi, anche elevata Buono C Good24-26Buona conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e buona proprieta' di linguaggio; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di media complessita' Discreto D Satisfactory21-23Discreta conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, in taluni casi limitata agli argomenti principali; accettabile capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite Sufficiente E Sufficient18-20Minima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, spesso limitata agli argomenti principali; modesta capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite Insufficiente F FailNon possiede una conoscenza accettabile dei contenuti principali dell'insegnamento; scarsissima o nulla capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, esercitazioni

**MODULO
ASSISTENZA AL PARTO**

Prof. ELIO LOPRESTI

TESTI CONSIGLIATI

1. La Disciplina Ostetrica- Teoria, pratica e organizzazione della professione (nuova edizione)
Autore : M. Guana e altri - Editore McGraw-Hill
Ostetrica -Walter Costantini Daniela Calistri edizioni Piccin, 2013

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10308-Scienze ostetriche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	90
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	60

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Al termine del corso gli studenti devono aver acquisito:

- la competenza nell'assistenza al parto;
 - la fisiologia e la clinica del parto:
 - 1.fattori del parto (forza, canale, corpo mobile);
 - 2.fenomeni del parto (dinamici, meccanici, plastici)
 - 3.evoluzione clinica del parto fisiologica
 - modalita' di assistenza al parto:
 - 1.diagnosi ostetrica;
 - 2.sorveglianza del travaglio;
 - 3.piani di assistenza nel periodo dilatante, espulsivo e nel secondamento.
 - Criteri generali di sorveglianza della salute fetale
 - Aspetti teorici delle cure al neonato;
 - Bisogni di salute di madre e neonato;
 - Processo assistenziale al neonato sano;
 - Processo assistenziale ostetrico nel contesto domiciliare
 - Concetti generali della psicologia prenatale e dell'educazione prenatale;
 - Concetti generali del ruolo genitoriale;
 - Competenze dell'ostetrica nel "care " nel percorso nascita;
- Organizzazione di un percorso di accompagnamento alla nascita

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Le competenze dell'ostetrica nell'assistenza al parto: aspetti giuridici
2	La gestione del travaglio e del parto nelle Unità Operative di I, II e terzo III Livello
2	Aspetti storici dell'assistenza al parto
3	Assistenza al travaglio di parto secondo EBM (Evidence Based Medicine)
4	La sorveglianza del benessere fetale intrapartum nella donna sana La sorveglianza del benessere fetale intrapartum nella donna affetta da patologie in gravidanza-aspetti collaborativi e rapporti con l'equipe medica.
2	Tecnologia sanitaria applicata alla nascita: piano di assistenza nello stato di salute materno-fetale
3	La cardiocografia La responsabilità dell'ostetrica nella cardiocografia
2	La relazione d'aiuto ostetrica-donna-coppia in travaglio di parto
3	Il dolore da parto Approccio clinico nella gestione del dolore da parto
4	Assistenza al parto fisiologico Le diverse modalità di assistenza al parto
2	Organizzazione dell'assistenza nel percorso nascita: prospettive nazionali ed internazionali
3	Le emergenze ostetriche La gestione assistenziale delle emergenze urgenti in ostetricia
2	Il Triage ostetrico
2	Assistenza chirurgica ostetrica Il taglio cesareo
2	Materiali e attrezzature k
2	Valutazione del neonato sano Assistenza ostetrica al neonato sano
2	L'attestazione di nascita

3	Competenza, responsabilita' grado di autonomia dell'Ostetrica/o in puerperio Raccomandazioni e procedure di assistenza ostetrica in puerperio
2	Cure igieniche Perineal Care
3	Relazione d'aiuto Ostetrica/o/donna/coppia in puerperio Individuazione del rischio ostetrico in puerperio
2	Baby Blues, Maternity Blues : strategie preventive per la depressione puerperale
2	Dimissione precoce e protetta Percorso di assistenza ostetrica territoriale in puerperio
2	Sostegno e supporto all'allattamento Materno Medicazione del tralcio ombelicale

MODULO ANESTESIOLOGIA GENERALE

Prof. SANTI MAURIZIO RAINERI

TESTI CONSIGLIATI

Emergenze Medico-Chirurgiche (Rosalba Tufano; Ed. UTET)
Anestesia Generale e Speciale (Ezio Romano; Ed. UTET)

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	10305-Primo soccorso
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Sviluppare la capacita' di riconoscere le principali condizioni cliniche del paziente critico e mettere in atto le manovre rianimatorie di base per il sostentamento delle funzioni vitali. Inoltre verranno forniti gli strumenti per comprendere le principali tecniche anestesiologiche e la farmacologia degli anestetici.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Il monitoraggio clinico strumentale invasivo e non invasivo in sala operatoria ed in area critica
4	Anestesia Generale: Componenti, Fasi e Farmacologia degli anestetici endovenosi e gassosi
2	Anestesia Locoregionale: Principi e Tecniche
2	Farmacocinetica e Farmacodinamica degli Anestetici Locali
2	L'analgesia per il Travaglio di parto e l'anestesia per il taglio cesareo
4	Arresto Cardiaco e ILS (Intermediate Life Support)
2	Lo Shock: dal sospetto al trattamento
2	L'insufficienza Respiratoria
2	Il Supporto Non Invasivo alla ventilazione: nursing infermieristico
2	Sindrome Preeclampctica/Eclampctica
2	La Sepsi e lo Shock Settico
2	L'Emorragia Critica
2	Il Dolore: Nursing del paziente con dolore acuto e cronico

**MODULO
CHIRURGIA GENERALE**

Prof.ssa BIANCA MARIA CUDIA

TESTI CONSIGLIATI

A. Franchello G.Olivero Chirurgia. Edizioni Minerva Medica

G. Pasquini, R. Campa, M. D'Ambrosio, G. Leonardo Manuale di Chirurgia Edizioni McGraw-Hill

C.Colombo A.E.Paletto G.Maggi E.Masenti N.Massaioli Trattato di Chirurgia Edizioni Minerva Medica

R. Dionigi, Chirurgia, Edizioni Elsevier.

G. Fegiz, D. Marrano, U. Ruberti. , Manuale di Chirurgia generale, Edizioni Piccin

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	10305-Primo soccorso
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2
Chirurgia Generale

Obiettivo del modulo di Chirurgia generale e' quello di fornire le principali conoscenze su epidemiologia, diagnosi e trattamento delle patologie di interesse chirurgico che possono occorrere piu' frequentemente durante gravidanza e puerperio.

Lo studente riconoscerà pertanto segni e sintomi indicativi di tali patologie, nonché i reperti semeiologici che indirizzano verso una corretta diagnosi.

Per ogni singola patologia o gruppo di patologie trattate, sarà oggetto di apprendimento l'iter diagnostico previsto e, per grandi linee, il trattamento chirurgico più frequentemente adottato.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Percorso del paziente chirurgico
2	Infezioni di interesse chirurgico
2	Emorragie digestive.
2	Emoperitoneo
2	Ferite chirurgiche
2	Ernie della parete addominale
2	Occlusione intestinale
2	Peritoniti.
2	Ascessi e fistole perianali
2	Emorroidi e ragadi anali.
2	Calcolosi delle vie biliari
2	Calcolosi urinaria.
2	Varici degli arti inferiori.
2	Patologia flogistica e neoplastica della mammella.
2	Indicazioni e gestione di drenaggi e stomie